

come tale, essa assurge ad un'influenza educativa che dai bambini si ripercuote ampiamente sulle famiglie e su tutta la società. Non più una sola personalità che tutela i bambini e li assorbe, ma numerose personalità fra le quali scegliere quella con cui maggiormente si simpatizza: il fascino e lo stimolo saranno più grandi (si ricordi quanto abbiām detto sulla « cura d'urto », v. n. 6), se i professori saranno numerosi.

12. LA FORMAZIONE DEGL'INSEGNANTI. Abbiamo già pronta, in Italia, la matrice atta a dare, alla nuova scuola media, separatamente insegnanti di matematica e insegnanti di osservazioni scientifiche: tale matrice sono le università, e precisamente le facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali. Abbiamo già detto (n. 10) che v'è somma urgenza di avviare i problemi della scuola alla loro soluzione. Che cosa si aspetta ad istituire i corsi di preparazione dei nuovi insegnanti?

Ma non vi sono già le lauree? La questione s'inserisce nel problema generale della riforma universitaria. Ora la ben nota commissione Ermini ha, già da tempo, eseguito delle preziose indagini e proposto soluzioni, alcune delle quali ottime. Fra queste sembra a noi la soluzione di sostituire le attuali lauree con diplomi di tre diversi livelli, aventi diverse finalità e validità sociali. Nel ramo didattico, il primo livello, a conclusione di 2, o meglio di 3 anni di studio, potrebbe esser quello degli'insegnanti di ruolo nella nuova scuola media. Il secondo livello potrebbe valere per tutti i tipi di scuole secondarie superiori.

Qui si dovrebbe entrare nei dettagli sull'organizzazione d'un corso di primo livello, per la formazione degli'insegnanti di matematica, oppure di osservazioni scientifiche. Ci limitiamo a pochi cenni nel nostro campo, che è il primo. Basterebbe sfrondare un poco l'attuale biennio di matematica, modificandone però, in pari tempo, il carattere. Ciò potrebbe ottenersi per es. rendendo annuali sia l'analisi matematica sia la geometria, e facendo assorbire la meccanica razionale dalla fisica: resterebbe allora del posto da riempire con dei robusti corsi di matematiche complementari, di matematiche elementari dal punto di vista superiore (orientati, l'uno e l'altro di questi corsi, in senso moderno) ed eventualmente di storia delle matematiche. Ma altre soluzioni sarebbero facilmente possibili. Ciò che ci sembra molto importante, supponendo ragionevolmente necessari in tutto tre